

Teramo. ANCORA UN SUCCESSO PER LA RICERCA IN ATENEO



ANCORA UN SUCCESSO PER LA RICERCA IN ATENEO

Teramo, 19 maggio 2010 - Per la terza volta una ricerca biomedica dell'Università degli Studi di Teramo ha ottenuto un riconoscimento dalla prestigiosa Società della Riproduzione e Fertilità. **Sei ricercatori dell'Ateneo, infatti, sono stati invitati a presentare le loro ricerche ad un convegno internazionale della Società, che si terrà presso l'Università inglese di Nottingham, il 12 luglio prossimo.** L'oggetto delle ricerche dei giovanissimi ricercatori, età media 27 anni, è rivolto a verificare la natura delle alterazioni placentari che si presentano a volte durante la gestazione della donna. Gli studi fanno parte di un **progetto di ricerca di frontiera - "IDEE" - finanziato dal Consiglio Europeo della Ricerca e coordinato da Grazyna Ptak**, ricercatrice afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche Comparete dell'Ateneo teramano.

«Inoltre - ha spiegato Grazyna Ptak - un **nostro dottore di ricerca, Antonella D'Agostino, è stata selezionata per il premio più ambito**, riservato ai migliori ricercatori in possesso del titolo di dottore di ricerca. Lo studio della D'Agostino - ha aggiunto - costituisce una parte principale del nostro progetto e rileva la **deregolazione di un enzima chiave nelle placentate dei feti ottenuti con le tecniche di riproduzione assistita ("Down regulated expression and activity of DNMT1 in early placentae of in vitro produced sheep embryos" by D'Agostino, Toschi, Fidanza, Zacchini, Monaco, Loi and Ptak)**».

«Il lavoro - conclude Grazyna Ptak - è stato svolto in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per L'Abruzzo e il Molise. La responsabile del laboratorio di biologia molecolare dell'Istituto, Federica Monaco, ha contribuito nelle analisi placentari».